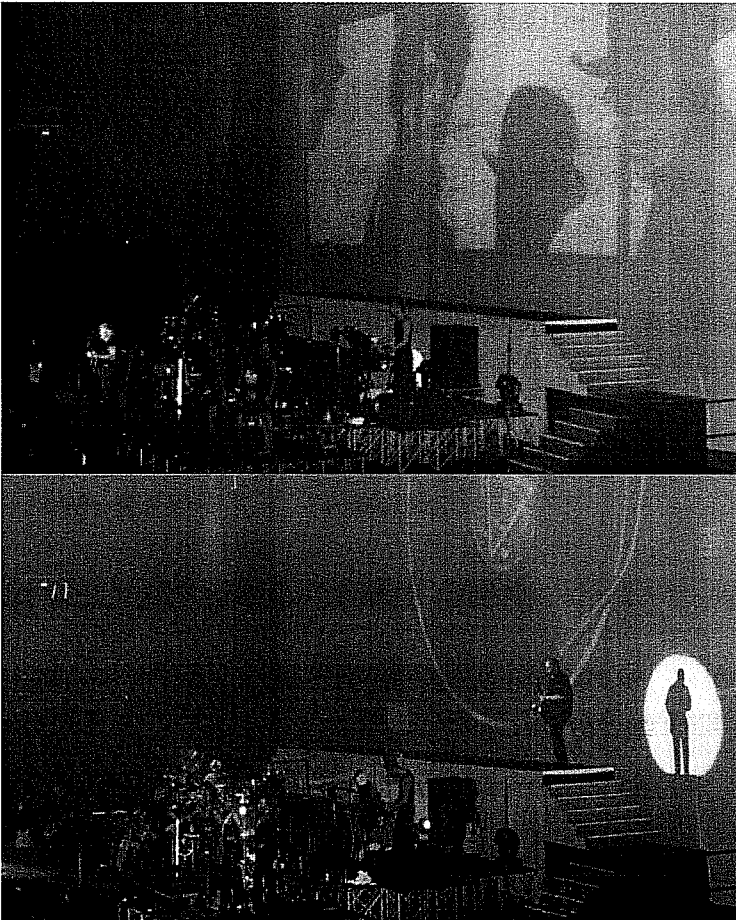


US AND THEM

PINK FLOYD FANZINE

Anno X luglio 2002 n°38



US AND THEM PINK FLOYD FANZINE

Anno X – N°38 – Luglio 2002

Hanno collaborato a questo numero:

Lucilio Batini (Milano)
Luciano Cassulo (Alessandria)
Giulia Di Nardo (Norimberga)
Renzo Drebertelli (Vercelli)
Roberto Scalfi (Milano)

Un ringraziamento speciale a :

Lucilio Batini, Hugo Carrizo, Renzo Drebertelli,
Roberto Scalfi, Federico Scavo.

Sommario

- 3 - Redazionale
- 4 - In The Flesh Live - Milano 10 maggio 2002
- 7 - In The Flesh Live - Monaco 4 giugno 2002
- 9 - "Venetia" un CD bootleg / Uno sproposito di picture disc
- 11 - Minidisc
- 13 - Vera Lynn / Jean Michel Jarre
- 14 - Hot Coffee pres. Pink Coffee - Intervista esclusiva
- 15 - Un tributo reggae
- 16 - Gilmour DVD? / "Flickering Flame" test pressing
- 17 - Echoes songbook / Nuovi tributi
- 18 - Siamo in contatto con...

US AND THEM e' gemellata con la fanzine dei BEATLES 'PEPPERLAND'

**I numeri arretrati sono esauriti, ogni numero é a tiratura unica!
CICLOSTILATO IN PROPRIO**

REDAZIONALE

Questo numero di US AND THEM diventerà uno dei più significativi tra quelli pubblicati e sicuramente anche tra quelli che pubblicheremo in futuro: la maggior parte di noi ha avuto il supremo piacere di assistere ad uno o più concerti di ROGER WATERS e, tranne per qualche rara eccezione, per la prima volta ha potuto vedere esibirsi dal vivo il grande bassista che per decenni ha composto e suonato nei PINK FLOYD! Si potrebbe subito pensare che, essendo Syd Barrett fuori dalle scene musicali, ormai abbiamo visto il massimo ed i Pink Floyd potrebbero anche fermarsi. Contrariamente a ciò, già si discute sul fatto di poter vedere prossimamente Gilmour in tour. Il presente numero non raccoglie i dati ed i ritagli presi da ogni tipo di giornale o qualsiasi altro media ma vuole essere una testimonianza viva ed originale di come un fan abbia vissuto questo evento. Naturalmente non ci siamo fermati qui perché l'universo Pink-floydiano è infinito! Probabilmente avrete anche notato la copertina a colori e per questo un grosso ringraziamento va al nostro illustrissimo ed impeccabile collaboratore Lucilio Batini! Abbiamo deciso di pubblicare la copertina a colori da questo numero ma questo fatto non ha nessuna relazione con il contenuto delle pagine che seguono. Ancora una volta invitiamo tutti voi a collaborare in qualsiasi modo: articoli, critiche positive o negative, segnalazioni e suggerimenti potranno apportare qualcosa in più alla nostra fanzine.



IN THE FLESH LIVE 2002

Milano – 10 maggio 2002

.....Ancora Waters

...Meraviglioso, incantevole, magico, stupendo, commovente...questi sono alcuni degli aggettivi con i quali è stato descritto il concerto di Roger Waters al Filaforum di Assago la scorso 10 maggio. Indubbiamente è stato un avvenimento unico poter vedere finalmente dal vivo un personaggio di tal calibro. Sono rimasto soddisfatto della buona acustica del palazzetto, ho girato diversi posti e il suono sembrava sempre perfetto, così come gli effetti sonori quadrifonici. Poi nella seconda parte mi sono avvicinato al palco per poterlo veder da vicino, e in quel momento ho capito che aveva ragione quando dice che i concerti nei piccoli palazzetti danno una dimensione quasi umana rispetto al grande stadio. Per il resto penso che ognuno abbia provato emozioni che non possono essere descritte, ma voi mi capite, personalmente mi sono veramente commosso durante Brain damage/eclipse e credo che il suo bel brivido lungo la schiena in un brano o l'altro lo abbiamo provato tutti. Non sono mancati i soliti paragoni tra mr.Gilmour e White/Kamen, infatti un paio di "svisate" di Snowy hanno fatto storcere il naso a molti, ma ragazzi!!! Questo è un tour mondiale, avete visto che valanga di date stanno facendo? Può anche succedere che ci sia la serata no e che la becchiamo noi, ma non ci si può frustrare per così poco, d'altronde sapevate cosa andavate a sentire e quindi bisogna capire anche che chi suona è un essere umano, e comunque sia, Snowy è ormai un Floyd per "honoris causa".

Renzo Drebertelli

E' nella mia carne !!!

E' quasi l' alba del 10 maggio 2002 mi sveglio in un grande stato d' agitazione perché la sera stessa assisterò al più grande evento musicale dell' anno. E' da prima di Natale che ho acquistato il biglietto per il concerto di Waters, e ora mi sento agitato come un bambino che è in attesa del regalo tanto sognato e desiderato. Tra un attacco di tachicardia e l' altro ho trascorso la giornata perché per me questa serata è troppo importante: "è nella mia carne". Il tempo meteorologico non promette nulla di bello, e in effetti piove a dirotto, e la pioggia certo non aiuta la mia ansia e il mio spirito a trascorrere questa lunga attesa. Comunque tra una spiovuta e una schiarita sono arrivate le 18.00 ora prevista per la partenza assieme a mio "nipote" Pierpaolo. I 100 km che ci

prevista per la partenza assieme a mio "nipote" Pierpaolo. I 100 km che ci dividono dal Filaforum sembrano interminabili, ma tra una chiacchierata e l'altra eccoci arrivati. Il mio spirito diventa sempre più agitato, uno perché siamo a pochi passi dal luogo del concerto, l'altro perché ho appuntamento con l'amico Mirko Colombo e in cuor mio ho una paura folle di non incontrarlo perché c'è davvero tantissima gente, ma grazie alla moderna tecnologia (il cellulare) incontriamo l'amico Mirko e ci rechiamo all'interno del Filaforum. Appena entrati io e Mirko ci mettiamo a fare lo shopping d'obbligo (tour program, maglietta, manifesto e tazza da the commemorativa dell'"In The Flesh Tour 2002"... siamo proprio incurabili !!), dopo questi acquisti ci mettiamo alla caccia di un buon posto a sedere per assistere il concerto. Le due ore che ci dividono all'evento trascorrono abbastanza lentamente e tra una chiacchierata e l'altra, tra una telefonata e l'altra agli amici che sono giù nel pied a terre. Le due ore sono trascorse e alle 21.00 preciso come un'orologio svizzero ecco le prime note dell'inconfondibile Hammond che introducono "In The Flesh". Che grande emozione vedere Waters che si muove sul palco, che suona il basso con le stesse movenze sue tipiche degli anni '70, che ha scritto parecchie delle canzoni dei Pink Floyd. Purtroppo durante le esecuzioni dei brani siamo stati un po' critici perché alcuni di essi non sono stati proposti con gli strumenti originali, vedi "Wish You Were Here" che è stata fatta con la chitarra elettrica anziché che con la chitarra acustica! E anche perché, per quanto bravi siano stati i due chitarristi non riuscivano a dare e trasmettere quel calore e quella spiritualità che solo il buon Gilmour sa dare alle canzoni a noi tanto care. Ho avuto la sensazione che la band fosse molto intimorita nell'esecuzione dei classici floydiani, capisco benissimo la grossa responsabilità che avevano, mentre erano molto più slegati quando hanno proposto i brani scritti da Waters per i suoi lavori solisti. Sono circa le 24.00, e dopo che Waters ha presentato i vari componenti del gruppo (grande standing ovation per le coriste, circa dieci minuti di applausi, veramente meritati) Roger ci saluta con il bis che è il nuovo brano inedito intitolato "Flickering Flame". Il ritorno a casa è stato accompagnato da una forte pioggia battente, la quale non ha scalfito per nulla il ricordo di quella splendida serata, la quale resterà tatuata per sempre nel mio cervello. Waters ti voglio ringraziare per la bellissima serata che ci hai fatto vivere, ricca di emozioni e di suoni, e ti voglio anche ringraziare perché durante l'esecuzione di "Shine On You Crazy Diamond" hai fatto vedere le immagini di Barrett, e vi devo confessare che una o due lacrime mi sono scese perché il contesto era davvero di forte livello emotivo per ogni vecchi fan del gruppo.

Luciano Cassulo

Milano – 10 maggio 2002

Sono passati ben 18 anni da quando sono stato ad un'altro concerto di un membro solista dei Pink Floyd (David Gilmour, Lione) ma l'attesa ne e' valsa sicuramente la pena. Vi sto parlando di Roger Waters, e del concerto tenutosi ad Assago (Milano) il 10 Maggio 2002.

Quasi tre ore di concerto, iniziato puntualissimo alle 21, in cui Roger ha ripercorso le tappe piu importanti della sua esperienza con i PF, da Dark Side, a Wish you were here, Animals, The wall, Final cut, persino con una puntatina al 1968, con Set the controls. Ma procediamo con ordine. Si spengono le luci e subito inizia il classico tremolio che portera' a sfociare nella classica "In the flesh". Seguiranno i punti piu salienti di The wall, The happiest day of own life, Another brick in the wall II ed una stupenda Mother, con la parte di Gilmour cantata da una corista. Da notare che Roger nelle canzoni in cui duettava con Gilmour (Mother, Comfortably numb) canta le proprie parti lasciando ad altri componenti della band le parti di David. Ovviamente, diranno molti di voi, pero' qualche volta sarebbe interessante sentire come Roger canta "the other side"(e viceversa), non vi pare? Seguono "Get your filthy hands off my desert", e "Southampton docks", acustica, molto bella. Il concerto continua con Pigs on the wing parte 1, il che farebbe presagire ad una imminente Dogs, suscitando pero' in me alcune perplessita'...Sara' il pubblico in grado di "seguire" un brano cosi lungo e complesso, e certamente non alla portata di tutti? Stranamente, la risposta e' stata affermativa. Tenete presente che non tutto il pubblico era composto di fans sfegatati come noi e quindi una canzone poco "orecchiabile" come Dogs (specialmente nella parte centrale) poteva non essere di gusto generale. Invece l'idea della "scenetta" quasi al limite del teatrale tra Roger ed altri membri della band, che si mettono a giocare a carte ad un tavolino come quattro vecchi amici, mentre passano le note con i cani che abbaiono, ha sicuramente alleggerito la pesantezza del passaggio e sicuramente divertito anche il pubblico. Con sorpresa generale del pubblico, ecco arrivare la mitica "set the controls", di sicuro inaspettata dalla maggior parte del pubblico (a parte quelli come me che hanno "barato", avendo guardato il dvd di In The Flesh prima). A seguire praticamente tutto "Wish you were here", solo "have a cigar" mancava all' appello. A questo punto una pausa. Il concerto e' talmente lungo che anche gli artisti devono tirare il fiato.

Dopo circa venti minuti si rispongono le luci e un battito cardiaco preannuncia l'inizio di Dark side. Parte "breathe", viene saltata "on the run" per

passare direttamente a "Time". Dopodiche' e' la volta di saltare "The great gig in the sky", un vero peccato, avendo delle coriste cosi' preparate, per arrivare a "Money". Terminata anche Money, viene "spezzata" temporaneamente la esecuzione di Dark side, per dare il posto a "Every strange eyes", unico episodio (purtroppo) da "Pros and cons". Va fatto notare che "Radio Kaos" e' stato completamente ignorato. Dopodiche' inizia quello che probabilmente e' il disco solita piu' caro a Roger: "Amused to Death". Esegue "Three wishes", "The bravery", "It's a Mircacle", "Perfect sense" parti I e II" (va notato il "coro" falso: ad un certo punto si sente che il pubblico canta una parte di Perfect sense, ma se si ascolta attentamente si nota che e' preregistrato!). Terminato Amused, ecco iniziare le note di "Brain Damage" che porteranno poi alla inevitabile "Eclipse". Il pubblico e' oramai in delirio, ma il meglio deve ancora venire: "Comfortably numb", molto bello il duetto di assolo.

Il concerto si conclude con "The flickering flame", una nuova canzone che personalmente non ritengo all'altezza di Roger: la trovo molto countryeggiante. Era meglio se concludeva con "The tide is turning", almeno ci metteva una rappresentaza di "Radio Kaos". Vabbe', nessuno e' perfetto, il concerto e' stato comunque stupendo e chi si volesse rinfrescare la memoria puo' scaricare il concerto completo a questo indirizzo: <http://80.117.152.38/rw.html> registrato, campionato e pubblicato dal vostro Bilbo.

Lucilio Batini



Monaco (Germania), Olympiahalle – 4 giugno 2002

Dopo un'attesa interminabile durata moltissimi anni, arriva anche per me il giorno in cui posso vedere per la prima volta Roger Waters dal vivo: martedi 4 giugno 2002! Questa volta ho cercato di non correre nessun rischio : posto in tribuna assicurato fin da gennaio ed il DVD "In The Flesh" già guardato due volte per non correre il rischio di avere un infarto (per l'emozione) durante il concerto. Dopo un viaggio lunghissimo durato circa due ore, riesco appena ad

ammirare il meraviglioso complesso che accoglie le manifestazioni artistiche più prestigiose ed i suoi dintorni, compreso il mitico Stadio, ma manca circa mezz'ora all'inizio dello show ed ho solo il tempo di comprare frettolosamente il tour programme e constatare che le magliette sono troppo care, addirittura la più bella 35 Euro, mi accontento di indossare la mia vecchia t-shirt dal Radio KAOS tour e corro a prendere posto. Mi sorprende con piacere vedere spettatori di qualsiasi età (vicino a me padre con figlio ventenne e davanti una coppia sui Sessanta), una marea di t-shirt a tema con la maggioranza dal famoso concerto di The Wall a Berlino, non vedo nessun posto libero! Puntuale come previsto, il concerto inizia alle venti: "In The Flesh"! Un Roger Waters pieno di energia e soprattutto un uomo che questa volta, contrariamente a come è stato sempre descritto quando era con i Pink Floyd, mostra di sentirsi a suo agio sul palco. Possiamo dire che la formazione ormai è notevolmente cambiata rispetto al tour americano, almeno io avrei preferito che ci fosse stato il bravissimo Doyle Bramhall II. Anche Linda Lewis non ha potuto prendere parte al tour Europeo e nel tour programme (e sul palco) la sua immagine è stata sostituita da Carol Kenyon. La scaletta dei brani non riserva sorprese, quella tipica del tour 2002: inizia per una ventina di minuti con la selezione da The Wall per poi iniziare a rivalutare (giustamente) le sue composizioni meno famose "Get Your Filthy Hands Off My Desert" e "Southampton Dock" ma interpretate come solo lui può fare e fondamentali anche per capire il suo pensiero. Noto che Andy Fairweather Low risulta un po' nascosto rispetto al gruppo (dovuto anche alla sua statura nei confronti di Waters) ed ogni tanto fa capolino in "coppia" con Roger. E' la volta di "Pigs On The Wing" e qui il pubblico sembra essere a suo agio poi si continua con "Dogs". Una buona parte del concerto è dedicata all'album "Wish You Were Here" e qui Norbert Stachel mette dimostra le sue buone qualità di sassofonista! Unico brano molto datato del repertorio è "Set The Controls...", con le suggestive vecchie immagini dei Pink Floyd molto giovani (ed uniti...) ed almeno a Monaco a questo punto devo sottolineare che Snowy White è riuscito a fare un grande assolo, veramente sorprendente! Dopo una grossa pausa il concerto riprende con la selezione da "Dark Side" e, non voglio annoiarvi, fino alla fine del concerto, i pezzi che hanno avuto impatto sul pubblico sono stati anche quelli tratti da "Amused To Death"! Waters è soddisfatto del suo pubblico e si spinge ai bordi del palco, sorridente e socievole, ha perfino autografato un paio di tour programme durante il concerto, che soddisfazione per questi fan! Sono le 23,30 ed il concerto termina. La contentezza per questa storica serata è tanta che mi sembra di camminare sulle nuvole.

Giulia Di Nardo

RICORDIAMO ANCORA A TUTTI CHE POTETE SCARICARVI IL CONCERTO COMPLETO DI MILANO DEL 12 MAGGIO 2002 A QUESTO INDIRIZZO:

<http://80.117.152.38/rw.html>

REGISTRATO, CAMPIONATO E PUBBLICATO DA LUCILIO BATINI!

“VENETIA” UN CD BOOTLEG

E' apparso ultimamente sul mercato questo doppio CD intitolato "Venetia" e pubblicato dalla casa discografica tedesca "Ultimate Records" con il seguente numero di catalogo: *US 62/63*.

Il doppio supporto riporta la registrazione del concerto tenutosi a Venezia il 15 luglio 1989 e dei *bonus tracks*, alcuni dei quali sono davvero interessanti per chi non li possiede già su altre pubblicazioni. Ma vediamo in dettaglio i brani contenuti in questo doppio CD:

DISCO 1: *Shine On You Crazy Diamond; Learnig To Fly; Yet Another Movie; Sorrow; The Dogs Of The War; On The Turning Away; Time; The Great Gig In The Sky; Wish You Were Here; Money; Another Brick In The Wall.*

DISCO 2: *Comfortably Numb; Run Like Hell;* (ora passiamo ai *bonus tracks*) *Brain Damage/Eclipse* (versione mixata in quadrifonia nel 1973); *Shine On You Crazy Diamond Pt. 1-5; Welcome To The Machine; Have A Cigar; Wish You Were Here; Shine On You Crazy Diamond Pt. 6-9* (versioni mixate in quadrifonia nel 1976); *Pigs On The Wind Pt. 1-2* (versione pubblicata nel 1977 per il supporto *Stereotto* negli Usa, con assolo di chitarra che unisce la prima e la seconda parte della canzone); *Comfortably Numb* (versione demo incisa nel 1978 da Gilmour, frammento solo chitarra e voce senza testo).

Carina la veste grafica ed abbastanza buona la qualità sonora dell' intero CD. Il prezzo di vendita si aggira sui *25 Euro*, un costo un po' elevato se consideriamo il contenuto musicale, ma che può essere affrontato da quelle persone che non possiedono ancora supporti che rechino le due perle di "Pigs On The Wind" e "Comfortably Numb".

Luciano Cassulo

UNO SPROPOSITO DI PICTURE DISC

Dall' inizio di questo 2002 sembrerebbe che sia ripresa la mania di qualche buon tempone di mettersi a produrre vinili in *Picture Disc* di album ufficiali dei *Floyd*

attribuendoli alle case discografiche ufficiali. Anche se questi supporti sono da considerarsi a tutti gli effetti dischi pirata, bisogna complimentarsi con questi signori perché svolgono il lavoro di pirateria in modo eccellente curando molto bene ogni piccolo particolare dei supporti da loro prodotti, e senz'altro ogni buon collezionista acquisterà per la propria collezione. E vi confesso che ne vale proprio la pena l'acquisto di questi dischi ufficiali. Bene, dopo questa piccola introduzione, passiamo a descrivere i tre titoli che sono apparsi in commercio.

ECHOES - THE BEST OF PINK FLOYD.

Singolo LP pubblicato verso l'inizio dell'anno negli USA con il seguente numero di catalogo: 536111 P A/B. Graficamente il *Picture Disc* è molto ben curato, sulla prima facciata è riportata l'immagine che è raffigurata sulla copertina del doppio CD, quella dell'uomo in costume da bagno che si vede attraverso la finestra dove dietro di essa si nota la cameriera e le quattro facce dei singoli componenti del gruppo usate per la grafica di "*The Wall Live*". Mentre sulla seconda facciata possiamo vedere uno splendido collage di immagini a colori o in B/N di copertine di dischi o istantanee del gruppo. Tra le varie scritte che sono riportate sulla seconda facciata, oltre i titoli dei brani, si può leggere che il supporto è stato pubblicato da una fantomatica *EMI* in tiratura limitata e in edizione promozionale. Vediamo i brani contenuti all'interno di questo supporto:

LATO A: *See Emily Play; The Happiest Days Of Our Lives; Another Brick In The Wall (Pt. 2); Hey You; Marooned; The Great Gig In The Sky.*

LATO B: *Time; Learning To Fly; Arnold Layne; Wish You Were Here; Jugband Blues.*

Vi devo confessare che questo LP mi ha particolarmente colpito per la bellissima veste grafica. Il prezzo di vendita si aggira sui 40 Euro e in questo caso sono soldi investiti in maniera molto soddisfacente.

WISH YOU WERE HERE.

Questo supporto in vinile *Picture Disc* è stato pubblicato nel periodo marzo/aprile in Inghilterra (anche se per me questo LP è stato prodotto negli USA perché si legge chiaramente che le case discografiche sono le seguenti: *CBS-SONY-CAPITOL*) con il seguente numero di matrice: *PFW-SHVL P-814 A/B*. La copertina riporta una sagomatura che fa vedere il vinile all'interno, e la foto che è riportata è la classica immagine che compare su ogni cover del disco. Mentre nel retro copertina troviamo la foto dell'uomo invisibile circondato da diverse scritte quali: i titoli dei brani i credit del disco le case discografiche e la scritta della tiratura limitata del supporto. Le immagini riportate sul vinile sono uguali ed identiche a quelle appena descritte per le

copertine, il tutto attorniate da un bordino di colore nero. Anche questo supporto, interessante per la copertina sagomata, è molto curato nei minimi particolari e il suo prezzo di vendita si aggira sui *40 Euro*.

THE DARK SIDE OF THE MOON.

Anche questo LP è apparso in contemporanea con quello sopra descritto ed anch'esso è stato pubblicato in Inghilterra (ma anche qui i dubbi sono molti perché leggiamo che le case discografiche sono la *CAPITOL - HARVEST* e da qui penso che sia stato prodotto negli USA) con il seguente numero di catalogo: *068 1046 602 A/B*. Anche questo LP ha la copertina sagomata che fa intravedere il disco al suo interno. La cover frontale riporta il classico e famoso prisma ottico, mentre il retro copertina è completamente differente dall'originale. Infatti possiamo vedere il solito prisma ottico e sotto di esso notiamo il tracciato dei battiti cardiaci che troviamo all'interno della copertina apribile, dimenticavo di dirvi che questa cover non è apribile. Sempre sul retro copertina troviamo le solite scritte, i titoli dei brani, i credit del disco, la formazione del gruppo e i vari artisti che hanno collaborato e la solita scritta che dice che anche questo supporto, come quello sopra descritto, è in tiratura limitata. Il vinile riporta pari-pari tutto quello che possiamo vedere sulle due copertine. Graficamente molto ben curato, ma all'ascolto manca qualcosa... difatti se ascoltate la seconda facciata vi accorgete della mancanza del brano "*Eclipse*"... sarà mica un piccolo accorgimento per far sì che questo LP sia ricercato in futuro, e che la sua quotazione salirà alle stelle? Il costo di vendita si aggira sui *40 Euro*.

Luciano Cassulo

MINIDISC

Questo mese vi parlerò di un oggetto da collezione non molto famoso : i minidisc. Questo supporto inventato dalla Sony per soppiantare le audiocassette (attenzione! L'errore che molti fanno è credere che i Minidisc dovevano soppiantare i CD.... mai cosa è stata più falsa. Ho parlato personalmente con personale Sony e mi hanno assicurato che il target dei Minidisc erano gli utilizzatori di Audiocassette e la qualità doveva essere comparata con queste, e non con quella dei CD) non ha avuto peor' il successo che meritava ed i titoli disponibili sono tutt'ora molto pochi. "Casualmente" la disponibilità dei titoli dei Pink Floyd si limitano appunto a quelli sotto l'ombrello Sony o Columbia (in America) e quindi da *Wish you were here* in poi. Anche se farete molta fatica a trovarli, vi assicuro che esistono:

- Wish you were here
- Animals
- The wall
- A collection of great dance songs
- The final cut
- A momentary lapse of reason
- Delicate sound of thunder
- The division bell
- Pulse

Di questi, quello che si trova piu facilmente e' The division bell, mentre non so se siano mai stati pubblicati Is there anybody out there o Echoes. Di titoli pre-Wish you were here, mai visto neanche uno.

non so se siano mai stati pubblicati Is there anybody out there o Echoes. Di titoli pre-Wish you were here, mai visto neanche uno. Tutti questi titoli sono in edizione Americana, anche se so per certo esistere un The division bell in edizione Giapponese, ma credo sia l'unico, e quotato ben oltre \$100. Oltre ai Pink Floyd, si trovano in edizione Minidisc anche le opere di Roger Waters:

- The pros and cons...
- Radio Kaos
- Amused to death
- In the flesh

Non ho mai visto The wall Live in Berlin, credo perche' uscito su Mercury anziche' su Columbia-Sony. Da notare che mentre i primi 3 sono di stampa Americana, In the flesh si trova di stampa UK.

Putroppo non ho mai visto in edizione Minidisc i titoli soliti di tutti gli altri componenti, credo sai dovuto al fatto che sono rimasti legati alla EMI.

Per vedere tutti questi titoli potete cliccare qui:
www.batini.com/pinkfloydminidisc

Parlando di supporto che doveva soppiantare le audiocassette, vi parlo anche di quello che soppiantera' i CD: il SACD (Super Audio CD). Anche questo partorito dalla Sony, la qualita' audio "dovrebbe" essere superiore persino ai DVD, supportare il Dolby Surround ed il DTS nonche' i canali multipli, 5+1. Ve ne parlo perche' vi e' un titolo che ci riguarda,

ovvero In the flesh di Roger Waters.

Non so dirvi come suona per due motivi: il primo e' che non possiedo un lettore di SACD, ed il secondo perche' l'edizione che possiedo e' ancora sigillata e tale rimarra'. Esistono anche 2 "sampler" della Sony, con entrambi una canzone tratta da In the flesh : il primo e' un mini-SACD con 4 brani, uno solo di Waters, di edizione Americana, il secondo e' un SACD doppio, anche questo con un solo brano di Waters, edizione Olandese.

Lucilio Batini



VERA LYNN

Durante la diretta dei funerali della regina madre inglese, hanno intervistato alcune personalità che hanno avuto a che fare con lei; tra queste, hanno fatto un paio di domande a Vera Lynn, e credo, data l'età e le circostanze del contenuto (se non sbaglio aveva a che fare con delle canzoni che cantava durante la seconda guerra mondiale) si tratti proprio di quella Vera di The Wall. Bella signora inglese attempata.

Roberto Scalfi

JEAN-MICHAEL JARRE

Dal sito ufficiale di Jean-Michel Jarre si legge che il palco per il tour del 1994 dei Pink Floyd fu offerto prima a Jarre per il suo tour Europeo del 1993 ma lui ne scelse un altro. Non si sa per quale motivo, se non gli piaceva o perché costava molto...

Lucilio Batini

HOT COFFEE PRES. PINK COFFEE

“Another Brick In The Wall“ degli Hot Coffee é stato il pezzo piú conteso dalle case discografiche all’ultimo Midem di Cannes! Il vinile é già diventato oro (vedi foto) ed il singolo é entrato immediatamente nelle classifiche italiane al numero 18. “Another Brick In The Wall“ eseguita dagli Hot Coffee pres. Pink Coffee é stato pubblicato in Germania il 29 aprile 2002 su CD e vinile, distribuito dalla Epic/Sony (KA2 672519 5) e contenente 3 pezzi: “Another Brick In The Wall – radio edit“, “Another Brick In The Wall – Saffa 135 extended“, “Coffee Break“. Il trio nasce due anni fa a Fucecchio, in Toscana: Federico Scavo , Marco Di Crescenzo , Simone Di Crescenzo. Da sempre grandi fan dei Pink Floyd, hanno avuto un’idea originale su uno dei loro brani storici ed un meritato successo a livello internazionale. Grazie a Federico, ho potuto approfondire, in esclusiva per Us And Them, la chiave del successo di questo brano.



Intervista esclusiva a Federico Scavo degli Hot Coffee

Puoi raccontarci come e quando e' nata l'idea di proporre “Another Brick In the Wall“ in chiave “dancefloor“?

Il progetto e' nato come promo, che solo io proponevo nelle mie serate come dj, poi vista la reazione che aveva sulla dancefloor, abbiamo cercato di ottenere l'approvazione di Roger Waters!!! Detto fatto in due giorni siamo riusciti a contattarlo e a farcelo approvare!

Dove e' stato prodotto il relativo video-clip?

Il nostro video clip e' stato girato in Germania a Berlino, le location sono un carcere, il muro di Berlino e il piu' alto grattacelo della citta'!!

Sicuramente non potevate passare inosservati. Ad ogni modo vi aspettavate un successo cosi' grande?

Sicuramente eravamo consapevoli che se i Pink Floyd accettavano questo remix, potevamo avere successo.....e quindi questo e' avvenuto.

Pensi che sia un vantaggio o uno svantaggio affrontare il futuro avendo alle spalle questo successo?

Dopo aver remixato il brano simbolo della storia rock sara' difficile bissare.

Comunque ci crediamo!!

E' stato difficile confrontarsi con la versione originale di "Another Brick In The Wall" e reinterpretarla ottenendo un risultato altrettanto originale?

Si, ma per fortuna ci avvaliamo di turnisti molto bravi e quindi siamo riusciti a avere un gran risultato, per non parlare anche della fortuna, perche' i bambini del coro li abbiamo trovati per caso ad una scuola di Pistoia a pochi km dal nostro studio di registrazione!!

Ricordi qualche altra interessante versione cover di "Another Brick In The Wall" o altro brano dei Pink Floyd?

No penso che la nostra sia il primo e unico remix dance dei Pink floyd

Qual e' il tuo album preferito dei Pink Floyd?

Tutti...io amo i Pink Floyd.

Giulia Di Nardo

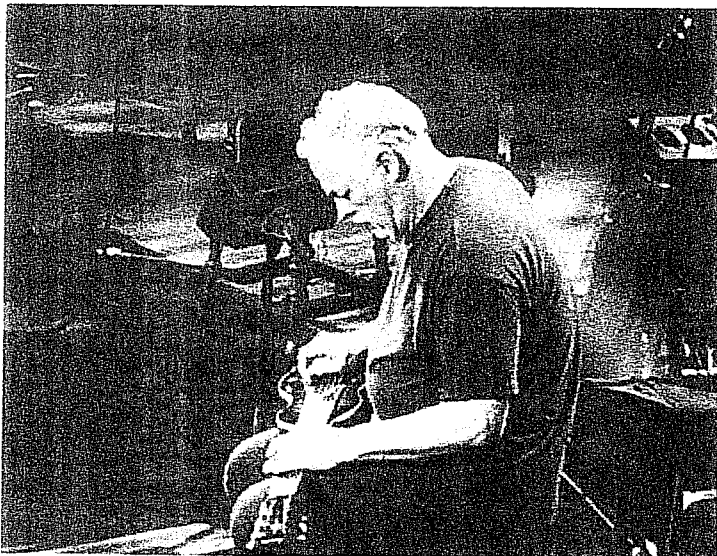


UN TRIBUTO REGGAE

Il CD "The Reggae Tribute to Pink Floyd" é stato pubblicato dalla Snake Machine Records. Include i seguenti brani: Us and Them - Hurtin' Buckaroos, Take Up Thy Stethoscope & Walk - JMJ Band, Echoes - Hurtin' Buckaroos, Careful With That Axe Eugene - JMJ Band, Run Like Hell - Glimmerglass Reggae Ensemble, Mother - STU, Interstellar Overdrive - Hurtin' Buckaroos, Another Brick In The Wall - STU, Pink Skazmer (composizione ispirata dalla musica dei Pink Floyd) - Joe Ferry.

GILMOUR DVD?

Sembra che sia stato pubblicato un DVD in copie limitate contenente il concerto del giugno 2001 alla Royal Festival Hall di David Gilmour. Il concerto in visione dovrebbe essere integrale ed in più dovrebbe contenere il soundcheck di "Comfortably Numb", biografia e selezione dei brani ed altre funzioni. Naturalmente aspettiamo che sia veramente pubblicato qualcosa di ufficiale.

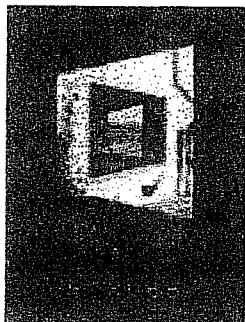


'FLICKERING FLAME' TEST PRESSING

E' stato distribuito in Inghilterra un CD per DJ test pressing, con cover riportante solo il titolo. La selezione da 'Flickering Flame' comprende 12 brani:

KNOCKIN ON HEAVENS DOOR, TOO MUCH ROPE , TIDE IS TURNING, 3 WISHES , PERFECT SENSE (PART 1 + 2), EVERY STANGER'S EYE, WHO NEED INFO, EACH SMALL CANDLE, FLICKERING FLAME, TOWER OF FAITH, RADIO WAVES, LOST BOYS CALLING.

Giulia Di Nardo

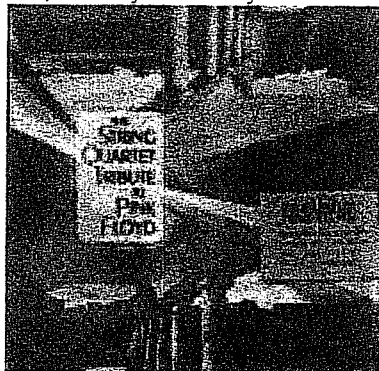
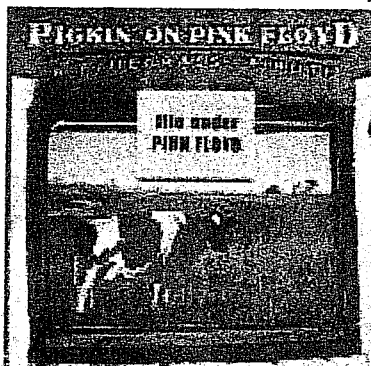


ECHOES SONGBOOK

E' stato pubblicato un nuovo songbook dei Pink Floyd intitolato "Echoes", tratto chiaramente dalla loro ultima raccolta. Il libro raccoglie i 26 spartiti per chitarra, inclusi i testi dei brani ed una sezione a colori di otto pagine con foto artistiche.

BLUES MATTERS. La rivista "BluesMatters" ha annunciato che verrà pubblicato un album tributo a John Lee Hooker che uscirà in 2 volumi: il primo sarà pubblicato questa estate ed l'altro a fine anno. Tra gli artisti che parteciperanno a questo album ci saranno Snowy White e Andy Fairweather-Low.

NUOVI TRIBUTI. Segnaliamo questi due album tributo ai Pink Floyd. Il primo è intitolato "A String Quartet - Tribute To Pink Floyd". Comprende 9 brani tra cui una composizione originale ("A Floydian Slip"): Echoes; Have A Cigar; Take Up Thy Stethoscope and Walk; Hey You; Comfortably Numb; Money; Breathe; Another Brick In The Wall; Wish You Were Here; A Floydian Slip. Altro nuovo tributo: "Pickin' On Pink Floyd - A Bluegrass Tribute" (CD 978614-2). I brani contenuti: See Emily Play; Money; Astronomy Domine; Julia Dream; Another Brick In The Wall; Run Like Hell; Wish You Were Here; Breathe In The Air; Lucifer Sam; Comfortably Numb; Time; Goodbye Blue Sky.



■■■■■■■■■■ SIAMO IN CONTATTO CON... ■■■■■■■■■■

CHAPTER 24 - PINK FLOYD MAGAZINE

c/o John Kelly, 101 Amrsham Rd, Terriers-High-Wycomb,
E Bucks HP 13-5 AD, UK

CYMBALINE

c/o Carlo Maucioni, Via Valle Mauro, 84036 Sala Consilina (SA)

THE AZIMUT COORDINATOR

c/o Charles Beterams, Hugo De Grootplein 9, 2613 VL Delft, Holland

ECLIPSED - FAN MAGAZINE

c/o Uwe Göller, Buchenackerstr.22, 63768 Wenighösbach, Germany

LATE NIGHT MAGAZINE

c/o Jon Allan, P.O. Box 499, Barrington NH 03825, USA

PIANETA ROSA

c/o Stefano Magnani, Via De Amicis 4, 41049 Sassuolo (MO)

PIGS (3 DIFFERENT ONES)

9 Bd. Allonneu, Appartment n°87, 49100 Angeres, France

PINK FLOYD ARCHIVES

P.O. Box 13844, St.Petersburg, FL 33733, USA

RED INTO PINK FAN CLUB

c/o Oleg Mukin, St. Komarov 18(room 13), 334502, Ukraine

REG - ROGER WATERS FAN CLUB

c/o Michael Simone, 112 Bennett Rd., Aptos CA 95033, USA

SIGNS OF FLOYD

33 Rue Jacques Isoré, 60140 Bailleval, France

ATTENZIONE! Nessun club o fanzine è ufficiale, neanche noi!

Menzionate US AND THEM quando scrivete a questi indirizzi, grazie!

US AND THEM PINK FLOYD FANZINE

DIRETTORE RESPONSABILE:

Luciano Cassulo

REDAZIONE:

Lucilio Batini

Giulia Di Nardo

Lorenzo Durante

Fulvio 'Marshall' Mirabelli

I CONTATTI CON L'ESTERO SONO CURATI DA:

Fulvio 'Marshall' Mirabelli

IL LOGO DI COPERTINA E' DI:

Giulia Di Nardo

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:

Luciano Cassulo, Via Casale 133, 15040 S. Michele (AL)

tel. 0131-239856

fax 0131-39212

sito: <http://home.t-online.de/home/g.dns>

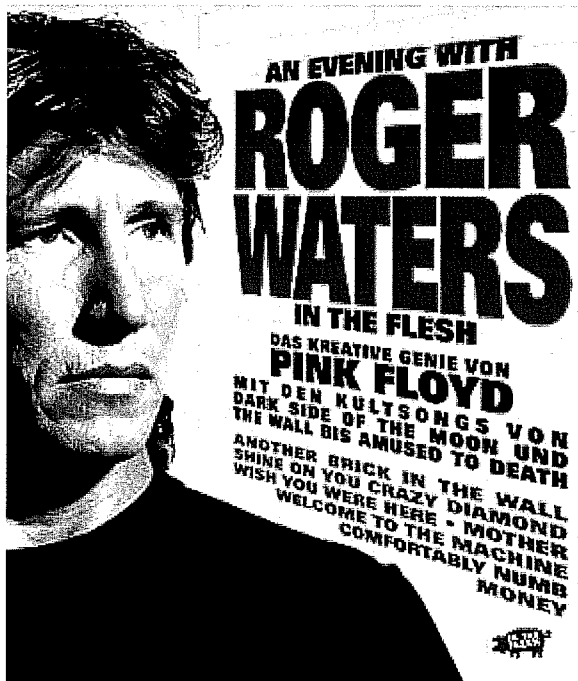
e-mail: g.dns@t-online.de

Si ringrazia JULIUS 'SHADOWS' per l'uso del fax.

Grafica e impaginazione 'Alba Gu Bráth' Production.

**SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO DI 4 NUMERI ANNUALI. IL MATERIALE
INVIATO NON SARÀ RESTITUITO, ANCHE SE NON PUBBLICATO.
US AND THEM NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER IL GENERE DI
ARTICOLI PUBBLICATI.**

ARRIVEDERCI AD OTTOBRE 2002



Dedicato a

DEE DEE RAMONE

e

JOHN ENTWISTLE

R.I.P.

La stesura di questo numero e' stata chiusa il 2/ 7/ 2002